



Commissione Consiliare "TERRITORIO"

Verbale seduta del 02/05/2016

Alle ore 18.30 del giorno 02/05/2016, presso la Sede comunale, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente "TERRITORIO", convocata in data 28/04/2016 con avviso prot. n.25117, risultando all'appello nominale:

	Cognome nome	Presenti	Assenti	entra alle ore.....
1	Pirovano Giancarlo	X		
2	Colzani Francesco	X		
3	Mosconi Mario Giovanni	X		
4	Viviani Luca	X		
5	Tagliabue Simone	X		
6	Rienzo Francesco Ignazio	X		
7	Abbati Emiliano Giancarlo	X		
8	Caputo Daniela	X		
9	Scorta Michela		X	
10	Giuranna Giovanni	X		

Partecipano alla commissione:

- Il vicesindaco – assessore all'urbanistica Gianluca Bogani;
- l'arch. Alessandra Fini, responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia, con funzione di segretario verbalizzante;
- dottoressa Franceschina Bonanata direttore del settore Pianificazione del Territorio

Sono presenti i consiglieri

Fabrizio Riboldi

Alfonso Fossati

Eugenio Marelli

È presente il presidente del consiglio comunale U. Torraca

Si procede alla trattazione dei punti.

1. **Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva della variante puntuale (variante 1) al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio, aree retrostanti il complesso immobiliare, sito tra via Italia e via Capellini, località Incirano, proprietà Orombelli, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della L.R.12/2005 e smi.**

Il vicesindaco Bogani introduce il punto all'ordine del giorno ed illustra le osservazioni pervenute nei termini del procedimento ed inviate da parte di:

- prof. Giuseppe Orombelli;
- Giovanni Giuranna, capogruppo gruppo consiliare Insieme per Cambiare;
- Antonella Caniato, capogruppo gruppo consiliare Partito Democratico.

Il vicesindaco Bogani, dopo aver dato lettura della sintesi di ognuna delle osservazioni pervenute, ne anticipa le conseguenti valutazioni istruttorie proponendo, per ognuna, la decisione circa l'accoglimento o meno da assumere nel prossimo Consiglio Comunale. In particolare precisa che è ritenuta accoglibile, per le motivazioni esplicitate, unicamente l'osservazione pervenuta da parte del prof. Orombelli.

Nel merito dell'osservazione pervenuta gruppo consiliare Partito Democratico, nel sottolineare la natura prettamente tecnica della stessa, procede con l'illustrazione puntuale dei motivi per i quali se ne propone il non accoglimento.

Per quanto attiene alle osservazioni inviate da parte del gruppo consiliare Insieme per Cambiare, che nei contenuti riprendono le considerazioni già espresse in sede preliminare all'adozione della variante in parola, il vicesindaco illustra i motivi per i quali se ne propone il non accoglimento riscontrando sull'opportunità di concludere l'iter di variante avviato e non ravvisando, nelle preoccupazioni espresse già preliminarmente valutate, elementi di accoglimento.

Il consigliere Abbati chiede chiarimenti sulle considerazioni esposte dal vicesindaco il quale sottolinea come, in maniera puntuale e dettagliata sia stato dato riscontrato ad ogni osservazione pervenuta. Tali considerazioni sono espresse nel documento già consegnato ai consiglieri.

Il consigliere Caputo nel precisare che il PGT, quale strumento di programmazione, può variare tenendo conto dei bisogni della città sottolinea che l'area in esame, attualmente destinata a servizi, qualora trasformata in ambito di antica formazione potrebbe subire in futuro ulteriori trasformazioni, attraverso ulteriori varianti urbanistiche a fronte di precise esigenze e richieste espresse dal privato.

Domanda al direttore se esista, ad oggi, una norma di rango superiore al PGT che impedisca l'edificabilità nel Parco del Seveso qualora le aree dovessero tornare nella piena disponibilità del privato.

La dottoressa Bonanata risponde che non ci sono, allo stato, leggi Nazionali o Regionali che dispongano norme sul Parco del Seveso.

Il consigliere Giuranna prende la parola per confermare i contenuti della propria osservazione. Sottolinea come la variante in parola, che presuppone la rinuncia alla formazione di un parco pubblico più esteso, sia da ritenere una scelta negativa. Avanza inoltre delle perplessità circa la scelta dell'Amministrazione di acquistare il parco De Marchi alla luce dell'incertezza del giudizio del TAR nel merito della domanda risarcitoria.

Risponde il Sindaco Alparone ricordando ai consiglieri che il parco De Marchi era una proprietà privata e che, qualora la proprietà Orombelli avesse deciso di non rinnovare il comodato d'uso, la cittadinanza non avrebbe potuto più fruire il parco. Con l'acquisto il parco è entrato nel patrimonio della città ed i cittadini potranno continuare a fruirlo.

Tale considerazione non deve essere confusa con la scelta di reiterazione dei vincoli operata dal PGT.

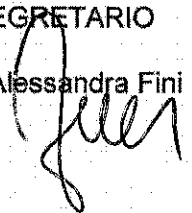
Il Consigliere Caputo evidenzia che la porzione est esterna al Parco del Seveso che, con la variante assume la sostanza di ambiti di antica formazione, diventerà area edificabile.

L'assessore Bogani riscontra dando lettura della controdeduzione confortando la decisione di non accoglimento dell'osservazione anche con riguardo al punto precisato.

Alle ore 20.00 circa il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

Arch. Alessandra Fini



IL PRESIDENTE

Mario Mosconi

